



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
*Assessorato della Salute*

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

## **RASSEGNA STAMPA**

**3 Settembre 2021**

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA**

In 24 ore sono aumentati i ricoverati: 17 in più nei reparti ordinari, 4 nelle terapie intensive

# Covid, vittime e nuovi contagi Non si allenta la morsa in Sicilia

La regione ultima in Italia per numero di positivi, morti e vaccinati  
A Messina 17 decessi solo nel mese di agosto, erano stati 2 a luglio

Marina Bottari

## MESSINA

I dati sull'emergenza Covid in Sicilia, in base al monitoraggio della Fondazione Gimbe, nella settimana 25-31 agosto, registrano una performance in peggioramento per i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti (583) mentre si evidenzia una diminuzione dei nuovi casi (-2,1%) rispetto alla settimana precedente. Sopra la soglia di saturazione del 15% i posti letto in area medica e sopra la soglia del 10% terapia intensiva occupati da pazienti Covid.

Sempre in base al report della Fondazione Gimbe la popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è pari 57% (media Italia 63,9%) a cui aggiungere un ulteriore 7,8% (media Italia 8%) solo con prima dose; la popolazione over 50 che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è pari al 18,6% (media Italia 12,2%). E che il quadro epidemiologico in Sicilia sia ancora preoccupante lo confermano anche i dati di ieri: 1.182 i nuovi casi registrati nelle ultime 24 ore, a fronte di 22.969 tamponi processati. L'incidenza è al 5,2% (due giorni fa era al

5,3%). L'isola resta sempre nettamente al primo posto per nuovi contagi giornaliero seguita dal Veneto con 844 casi. Sono 23 le vittime, per un totale, dall'inizio della pandemia, di 6.392.

Gli attuali positivi sono 28.125 con un decremento di 175 casi. I guariti sono 1.334. Sul fronte ospedaliero sono adesso 967 i ricoverati, 17 in più rispetto al giorno precedente, mentre in terapia intensiva sono 118, quattro in più. Sul fronte del contagio nelle singole province la situazione è la seguente: Palermo 247, Catania 221, Messina 25, Siracusa 152, Ragusa 190, Trapani 106, Caltanissetta 91, Agrigento 104, Enna 46. Sul fronte messinese dai dati forniti nel mese di agosto sono morte 17 persone negli ospedali. Una buona parte delle vittime aveva più di 80 anni. Una recrudescenza dei decessi avvenuta dopo un

**La popolazione  
siciliana  
che si è immunizzata  
con le due dosi  
è pari al 57%**

luglio in cui i morti sono stati solo due, entrambi ultraottantenni. Quasi tutte le vittime erano non vaccinate. Un accorato appello al vaccino, arriva da Antonio Marrari, direttore sanitario dell'Opus, la struttura di via Palermo nella quale convergono i malati di Covid che non hanno bisogno di ricovero nelle strutture ospedaliere. «Il vaccino è importantissimo – sostiene il professionista – perché tutela dalla malattia grave». Ieri nella struttura di via Palermo, si è verificato il decesso di un anziano 90enne. Faceva parte del gruppo di sei che erano risultati positivi dopo il focolaio scoppiato il 17 agosto scorso, nella casa di riposo "Il sorriso" di via Ugo Bassi. Sei giorni fa ha perso la vita anche una signora di 88 anni. «Negli anziani fragili, anche se vaccinati – spiega il dottore Marrari – con l'infezione da Covid non subentra solo la febbre o l'ipossia (la mancanza di aria) ma si acuiscono le malattie di cui già soffrono e soprattutto subentra il disadattamento, il cambio di ambiente, il non vedere volti ma solo persone con mascherine, la solitudine. Condizioni che l'anziano malato non supera facilmente e che bisogna evitarli a tutti i costi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Regole più severe a Noto, Avola, Augusta, Portopalo, Pachino e Rosolini**

# L'Isola ancora "gialla", ma altri 9 Comuni "arancioni"

## **PALERMO**

La Regione è costretta a correre ai ripari per tamponare le "falle" provocate dai contagi. Oggi la regione manterrà ancora per una settimana la "divisa" gialla, ma nell'Isola si allarga a macchia d'olio il pericolo di recrudescenze che richiedono misure più severe. Prorogata fino a giovedì 9 settembre la "zona arancione" a Barrafranca, nell'Ennese, e a Niscemi, in

provincia di Caltanissetta. Lo prevede un'ordinanza del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, firmata ieri sera. In questi due Comuni continuerà a essere consentita l'attività di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, pur mantenendo il limite massimo di quattro persone al tavolo (limite che non vale per i conviventi) e l'obbligo di green pass per i locali al chiuso. Con la stessa ordinanza viene in-

trodotta, da sabato 4 a martedì 14 settembre (compreso), la "zona arancione" in altri nove Comuni siciliani, di cui otto nel Siracusano.

Si tratta di Augusta, Avola, Pachino, Noto, Portopalo di Capo Passero, Rosolini, Ferla, Francofonte, in provincia di Siracusa, e Catenanuova in provincia di Enna. Un giro che in piena stagione turistica creerà contraccolpi ai settori del turismo e del commer-

cio. La Sicilia paga così il prezzo di un'estate senza controlli. Si è preferito non "turbare" la stagione, rinunciando ai filtri sanitari che erano stati preziosi nei porti e negli aeroporti. E queste sono le conseguenze. Spostare tutta la responsabilità sugli irresponsabili, sul flusso turistico e sui non vaccinati è riduttivo. La mancanza dei controlli su chi arrivata in Sicilia ha spalancato ancora di più le porte alla ripresa della pandemia.



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia



## Arnas Civico, Pullara: «Sull'atto aziendale ingiustificabile ritardo»

*Il vicepresidente della Commissione Sanità dell'Ars punta l'indice contro «la paralisi del più importante polo sanitario della Sicilia». Il dg Colletti: «È in approvazione da parte della giunta regionale, questione di giorni».*

**Tempo di lettura:** 2 minuti

3 Settembre 2021 - di [Redazione](#)



PALERMO. «Ad oggi, ancora, non vi è alcuna traccia dell'**atto aziendale** dell'Arnas **Civico** di Palermo, le linee guida tracciate dall'Assessorato alla salute risalgono a due anni fa e questo ritardo è assolutamente ingiustificabile». Sono le parole del Vice presidente della Commissione Sanità, **Carmelo Pullara**, che aggiunge: «L'atto aziendale disegna l'organizzazione e le articolazioni di governo dell'Azienda sanitaria e i suoi rapporti con gli



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

Enti locali, la Regione, le rappresentanze dei cittadini; la sua mancanza, nella fattispecie, inevitabilmente, provoca un rallentamento delle attività ospedaliere in essere presso il Civico di Palermo. Parliamo dell'azienda ospedaliera più grande dell'isola, la seconda, in ordine di grandezza, del meridione da Roma in giù. La Sicilia non può permettersi di rimanere spettatore di fronte alla **paralisi** del più importante polo sanitario della regione mettendo a repentaglio l'offerta sanitaria e la salute dei cittadini».

«A tal proposito – conclude Pullara- ho richiesto la convocazione urgente di un'audizione presso la Commissione sanità dell'Assessore alla salute e del direttore Generale del Civico di Cristina Benfratelli, affinché si chiariscano i motivi di questo notevole ritardo e per capire da cosa dipende tale grave disfunzione e se proviene da una non consona gestione aziendale ovvero di sistema. **Contattato da Insanitas**, il direttore generale **Roberto Colletti** fa sapere che «è in approvazione da parte della giunta regionale, questione di giorni».



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

## GIORNALE DI SICILIA **.it**

### Covid, monitoraggio settimanale: più casi e ricoveri in Sicilia, regioni a rischio moderato da 10 a 17

03 Settembre 2021

*Sicilia, zona gialla da lunedì scorso, ancora con gli indicatori decisionali sopra la soglia*



**Sicilia, zona gialla da lunedì scorso, ancora con gli indicatori decisionali sopra la soglia:**

22,5% in area medica di pazienti Covid (contro la soglia del 15%) e 13,9% in terapia intensiva (contro la soglia del 10%). **Scende, invece, l'incidenza di casi per 100mila abitanti:** 190,4 contro 200,7. Sardegna al limite del 15% per l'area medica e intensive sopra il limite con il 13,2%, valori in salita ma incidenza in discesa (117,4 contro 148,5). Calabria 16,8% in area medica e sotto limite per intensive (8,9%), in crescita. Questi gli indicatori decisionali ministero Salute/Protezione civile che accompagnano la bozza del monitoraggio settimanale. L'incidenza settimanale a livello nazionale dei casi di Covid-19 è pari questa settimana a 74 per 100.000 abitanti (per il periodo 27/08/2021-02/09/2021) rispetto al valore di 77 per 100.000 abitanti del periodo 20-26 agosto 2021 e riportandosi sui valori registrati a metà



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

agosto. Emerge dalla bozza del monitoraggio settimanale all'esame della Cabina di regia. L'incidenza rimane al di sopra della soglia settimanale di 50 casi ogni 100.000 abitanti che potrebbe consentire il controllo della trasmissione basato sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. Sono 17 le Regioni e Province autonome che questa settimana risultano classificate a rischio moderato, secondo i dati della bozza del Monitoraggio settimanale attualmente all'esame della Cabina di regia e che verrà illustrato oggi. Erano 10 la scorsa settimana. Le restanti 4 Regioni risultano classificate a rischio basso. Sette Regioni e Province autonome riportano allerte di resilienza. **Spicca il caso della Sicilia, dove i nuovi casi di Covid-19 segnalati in settimana sono in crescita e pari a 9.771.** Casi in crescita, nel trend settimanale, anche in Veneto: sono 4.217.



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

# GIORNALE DI SICILIA .it

## Covid: pazienti con depressione 'più fragili tra i fragili'

03 Settembre 2021



(ANSA) - ROMA, 03 SET - I pazienti con depressione e disturbi mentali sono 'i più fragili tra i fragili', ovvero a maggior rischio di contrarre Covid-19 nelle forme più gravi tali da richiedere ospedalizzazione e ricovero in terapia intensiva. E' la conclusione di due importanti metanalisi pubblicate su Jama Psychiatry e su Lancet Psychiatry, che portano la Società Italiana di Neuro Psico Farmacologia (SINPF) a chiedere agli esperti riuniti a Roma al G20 sulla salute, "priorità per la terza dose di vaccino" per questi pazienti. Il primo studio, condotto su 21 studi e 91 milioni di persone, conferma l'associazione tra Covid-19 e disagio mentale che avrebbero in comune fattori di rischio come una possibile alterazione della funzione immunitaria, obesità, diabete, malattie cardiovascolari, spesso osservate in questa categoria di malati. La seconda metanalisi, condotta su 23 studi per un totale di 1,5 milioni di pazienti Covid-19 provenienti da 22 paesi, conferma che le persone con disturbi mentali sono state più esposte ad aggravamento, sia per riduzione accesso alle cure che essere soggette a forme gravi di Covid-19. Tra queste persone, più del 3,3% (43.938) presentavano disturbi mentali e avevano un rischio aumentato di mortalità da Sars-CoV-2. "I pazienti che soffrono di depressione sono stati dimenticati in questi 20 mesi di emergenza pur essendo i più fragili - dichiara



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

Claudio Mencacci, co-presidente Sinpf -. La riduzione dell'accesso alle cure, in contemporanea con il peggioramento del 40% dei casi di sintomatologia depressiva e ansiosa di questi mesi, ha creato un corto circuito dimostrando l'enorme fragilità di questi pazienti. La ragione, secondo recenti studi potrebbe dipendere da alterazioni immuno-infiammatorie, alla base di alcuni problemi psichiatrici, che accomunano dunque i disagi mentali al Covid, o alla maggiore frequenza di comorbidità e stili di vita poco salutari". In quest'ottica, conclude Matteo Balestrieri, co-presidente Sinpf, "la possibilità di un intervento precoce, di tipo diagnostico e terapeutico, è fondamentale per arginare il diffondersi della patologia psichica". (ANSA).



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

## GIORNALE DI SICILIA **.it**

# Vaccini: accordo Ue-AstraZeneca, finisce il contenzioso legale

03 Settembre 2021



L'UE e AstraZeneca hanno raggiunto un accordo che garantirà la consegna delle restanti dosi di vaccino COVID-19 agli Stati membri, secondo i termini dell'accordo di acquisto anticipato concluso il 27 agosto 2020 con AstraZeneca. L'accordo porrà fine anche al contenzioso pendente dinanzi alla Corte di Bruxelles. Lo rende noto la Commissione Ue.

L'accordo, spiega la Commissione, "prevede il fermo impegno di AstraZeneca a consegnare, oltre alle circa 100 milioni di dosi consegnate fino alla fine del secondo trimestre, 135 milioni di dosi entro la fine del 2021". La scaletta delle consegne sarà così delineata: 60 milioni entro la fine del terzo trimestre, 75 milioni entro la fine del quarto, e le 65 milioni rimanenti entro la fine di marzo 2022. "Ciò porterà il numero totale di dosi somministrate a 300 milioni di dosi come concordato contrattualmente", precisa Bruxelles. Agli Stati membri verranno forniti i piani di consegna e, nel caso di ritardi, si applicheranno sconti. (ANSA).



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

# GIORNALE DI SICILIA .it

## Monitoraggio, Rt in lieve diminuzione scende a 0,97

03 Settembre 2021



Nel periodo 11-24 agosto 2021, l'indice di trasmissibilità Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,97 (range 0,92-1,01), prossimo alla soglia epidemica ed in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente quando aveva raggiunto il valore di 1,01. Si osserva una lieve diminuzione anche dell'Rt basato sui casi con ricovero ospedaliero. Emerge dalla bozza del monitoraggio settimanale all'esame della cabina di regia e che verrà illustrato oggi.

Sicilia, zona gialla da lunedì scorso, ancora con gli indicatori decisionali sopra soglia: 22,5% in area medica di pazienti Covid (contro la soglia del 15%) e 13,9% in terapia intensiva (contro la soglia del 10%). Scende l'incidenza di casi per 100mila abitanti: 190,4 contro 200,7. Sardegna al limite del 15% per l'area medica e intensive sopra il limite con il 13,2%, valori in



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

salita ma incidenza in discesa (117,4 contro 148,5). Calabria 16,8% in area medica e sotto limite per intensive (8,9%), in crescita. Questi gli indicatori decisionali ministero Salute/Protezione civile che accompagnano la bozza del monitoraggio settimanale.